

# L'Unità SPORT

## RISULTATI SERIE A

|                       |     |
|-----------------------|-----|
| ATALANTA-CESENA       | 5-1 |
| BOLOGNA-NAPOLI        | 1-1 |
| FIorentina-COMO       | 3-1 |
| VERONA-PISA           | 1-0 |
| JUVENTUS-INTER        | 1-1 |
| LECCE-SAMP (g sabato) | 1-0 |
| MILAN-TORINO          | 2-1 |
| PESCARA-LAZIO         | 0-0 |
| ROMA-ASCOLI           | 1-1 |

## RISULTATI SERIE B

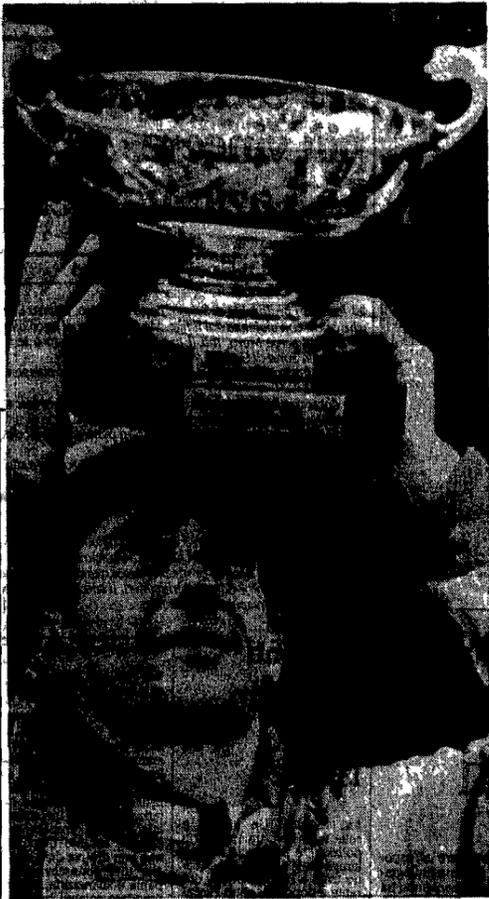
|                    |     |
|--------------------|-----|
| ANCONA-PIACENZA    | 1-0 |
| AVELLINO-MESSINA   | 1-1 |
| BARLETTA-CATANZARO | 4-1 |
| COSENZA-EMPOLI     | 2-0 |
| CREMONESE-PADOVA   | 3-0 |
| GENOA-BARI         | 0-0 |
| MONZA-PARMA        | 1-1 |
| REGGINA-SAMBENEDE  | 2-1 |
| TARANTO-BRESCIA    | 2-1 |
| UDINESE-LICATA     | 2-1 |

## TOTOCALCIO

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| ATALANTA-CESENA                | 1 |
| BOLOGNA-NAPOLI                 | X |
| FIorentina-COMO                | 1 |
| JUVENTUS-INTER                 | X |
| MILAN-TORINO                   | 1 |
| PESCARA-LAZIO                  | X |
| ROMA-ASCOLI                    | X |
| VERONA-PISA                    | 1 |
| BARLETTA-CATANZARO             | 1 |
| CREMONESE-PADOVA               | 1 |
| GENOA-BARI                     | X |
| MONZA-PARMA                    | X |
| TARANTO-BRESCIA                | 1 |
| Montepremi lire 22 861 899 720 |   |
| Ai 12 099 -13- lire 942 000 ai |   |
| 199 798 -12- lire 56 000       |   |

## TOTIP

|                                  |   |
|----------------------------------|---|
| 1° 1) Gladjo Ped                 | 2 |
| CORSA 2) Esotica Cr              | X |
| 2° 1) Gazebo                     | X |
| CORSA 2) Ellington               | 2 |
| 3° 1) Gimprina                   | 2 |
| CORSA 2) Fly Cik                 | X |
| 4° 1) Dugan                      | X |
| CORSA 2) Cucciolò                | 2 |
| 5° 1) Bagalkol                   | 1 |
| CORSA 2) Fillira                 | X |
| 6° 1) Doore                      | X |
| CORSA 2) Fulgati                 | 2 |
| Quote ai -12- L. 11 795 000,     |   |
| agli -11- L. 520 000, ai -10- L. |   |
| 61 500                           |   |



Ayrton Senna  
vincitore  
del  
gran premio  
monegasco

Dopo il drammatico incidente di Imola la traballante corsa e il ritiro a Montecarlo. Che succede al Cavallino? La colpa, dicono tutti, è del telaio

## Guai Ferrari Barnard sotto accusa

DAL NOSTRO INVIATO  
GIULIANO CAPECELATRO

MONTECARLO. Quella vittoria di Nigel Mansell a Rio de Janeiro diventa sempre più un mistero. La nuova Ferrari ha «papera» concepita da John Barnard, un ingegnere di difficile e problemi. Su i tornanti di Montecarlo è rimasta in gara per trenta giri poi ha dovuto abbandonare la contesa.

Già negli ultimi tre quattro giri si intuiva che qualcosa non andava. L'inglese dal terzo posto era slittato progressivamente al quinto superato prima da Martin Brundle quindi da Andrea De Cesaris. Si produceva in accelerazioni improvvise che gli facevano guadagnare decimi di secondo e incomprendibili rallentamenti fin quando la macchina si fermava e ne usciva un Mansell dal volto teso e dal passo malfermo. Ma l'inglese riusciva a mantenersi calmo. «Mancano ancora tredici giri», dichiarava, «ne valgono undici. Io ne ho vinta una. Ergo non ho ancora perso il mondiale».

Forse il mondiale non è perso come dice e spera Mansell. Ma la Ferrari deve far prima chiarezza nei molti misteri che la circondano. L'eri a tradirli è stato il cambio come ha precisato lo stesso Cesare Fiorio ai box. «Solo che a differenza di Imola dove era stato l'impianto elettronico a creare problemi», spiega il direttore sportivo di Maranello, «qui si è trattato di un guasto puramente meccanico».

Tutto ruota sempre e comunque attorno all'incidente di Imola dove Gerhard Berger stava per perdere la vita. Cosa ha causato quella drammatica uscita di pista e il conse-

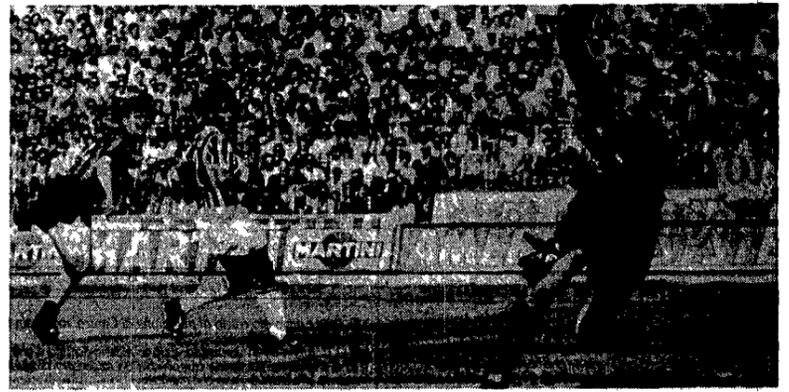
guente incendio? Sotto accusa oggi è il telaio che ad Imola avrebbe ceduto e che ha continuato a mostrare segni di cedimento anche nelle prove di Montecarlo. Ed infatti nelle prove che la Ferrari sosterrà questa settimana sul circuito Enzo e Dino Ferrari Fiorio ha preannunciato delle modifiche per «ottimizzare l'accoppiamento motore telaio» e per «apportare soprattutto al telaio».

Perché sarebbe proprio il telaio a vanificare un motore che sul banco di prova sprigiona una notevole potenza.

Dopo le prove di Imola l'appuntamento con la Ferrari è in Messico dove il 28 maggio si correrà il quarto Gran Premio della stagione. Un appuntamento indicato dai responsabili di Maranello già dai giorni delle prove in Brasile come il momento decisivo nella stagione del Cavallino rampante. Rien tra con ottanta probabilità su cento Berger e vedremo se almeno un po di problemi saranno stati risolti.

Se la Ferrari delude gli italiani possono consolarsi il loro amor patrio con la prova di tre piloti Stefano Modena salito addirittura sul podio alle spalle di due «giganti» della McLaren Alex Caffi il piccolo pilota dallo sguardo teso della scuderia Italia finito quarto e Michele Alboreto che al volante della nuova Tyrrell ha conquistato un quinto posto che al di là della soddisfazione personale ne rilancia l'immagine di pilota offuscata dopo una serie di gare deludenti con la Ferrari.

Per l'Inter contro la Juve un pareggio «disco verde» sulla strada dello scudetto. Anche il Napoli a Bologna divide stancamente la posta. In coda strappano punti solo la Lazio a Pescara e l'Ascoli all'Olimpico in una partita molto calda. Guai grossi per Pisa, Como e Cesena (5 gol a Bergamo).

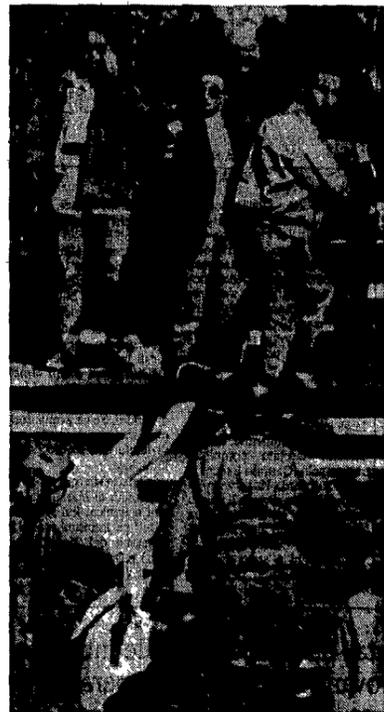


La palla colpita di testa da Serena, invano rincorsa da Tacconi, mentre conclude la sua parabola in rete.

# Un punto e via

## Samp: 90 minuti, una stagione

SERGIO COSTA



Agenti di polizia fronteggiano tifosi della curva sud alla fine della partita Roma-Ascoli.

GENOVA. Comincia l'operazione Bema e la Sampdoria cerca di dimenticare le sberleffate in campionato. Come? Ritrovandosi in allegria a Boghasso andando al cinema. Scrupolo professionale solo sulla scelta del film non un lungometraggio d'avventura una bella storia comica (ce ne sarebbe bisogno visto che dopo quattro sconfitte consecutive nessuno qui ha più voglia di ridere) ma una partita del Barcellona, il grande avversario di mercoledì in Svizzera. Sullo schermo appunto Sredets Sofia Barcellona il match di ritorno della semifinale di Coppa delle Coppe. In platea (nella sala tv del Centro di Boghasso) sguardi concentrati sulle caratteristiche di ogni atleta «azulgrana». Boskov in prima fila dietro tutti i blucerchiati

anche Viali che interrompe per un ora il suo lavoro di convalescenza con il professor Focardi. E alla fine volti di stesi quasi risolti. Il Barcellona nonostante il momento no blucerchiato continua a non impressionare a non fare paura. Eppure Lecce ha suonato l'allarme. «Si sa bato abbiamo deluso - ammette Boskov - come ci capita da un mese. Ma so che in Svizzera troverò un'altra squadra una formazione motivata piena di stimoli decisa a vendere cara la pelle. In campionato la sconfitta con l'Inter è risultata decisiva da quel giorno la partita della mia vita una occasione incredibile. Non voglio sprecarla e non voglio nemmeno dare forfait. Se vinciamo la Coppa cancelliamo le ultime amarezze e la nostra stagione diventa addirittura storica memorabile».

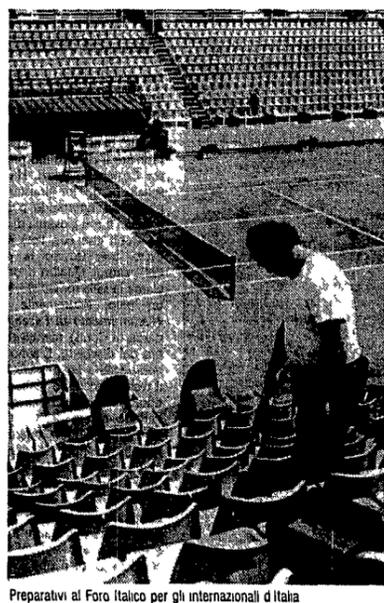
giorno abbiamo dato spettacolo. Per questo sono convinto che ci ripeteremo contro la formazione di Crujff». Se Boskov è tranquillo buona parte del merito è di Viali che pare quasi del tutto guarito. Gianluca ieri si è allenato per un'ora con il preparatore Focardi non ha mai tirato in porta ha evitato gli scatti violenti ma la gamba destra ha sopportato bene i carichi di lavoro. Non è al meglio lo sa anche lui ma mercoledì ci sarà.

Non ha avuto strascichi la polemica sorta sabato a Lecce fra Pagliuca e Vierchowod. Lo stopper (che a Lecce aveva affermato «certi gol non si possono prendere») ieri non è tornato sull'argomento e Pagliuca ha considerato chiuso l'incidente. Mannini, riapparso a Lecce dopo quasi tre mesi di assenza è recuperato. Giocherà in Svizzera, come Luca Pellegrini, che sabato per una botta al nervo sciatico ha avuto un inizio di paralisi al piede destro durata più di due minuti. Mancheranno in vece come si sapeva gli squalificati Vierchowod e Carboni. La squadra si allenerà ancora stamattina poi nel pomeriggio con un piccolo charter da 42 posti partirà alla volta di Berna. E domani grande vigilia prima dell'appuntamento storico. La partita più importante dei 43 anni di vita blucerchiata.

## Qualche assente ma a Roma c'è il grande tennis

ROMA. Diecimila palline pronte ad essere martellate le azalee in fiore e una bella cascata di dollari. Il Grande Tennis sbarca sulla terra rossa di Roma. Due settimane tra Vip mostri sacri della racchetta mondiale e spettacolo ieri con le prime mosse del torneo femminile si è alzato il sipario sulla 46ª edizione degli Internazionali. Non è più una bestemmia allineare con un po di tatto e senza montarsi la testa l'appuntamento capitolino con le più tradizionali e fastose rassegne del Roland Garros e di Wimbledon. Gli sponsor sgomitano per un posto nel villaggio e sono andati letteralmente a ruba i palchi da 5 milioni di lire i biglietti per le due. It mane in programma sono inseguiti e cercati come una griffe di marca. A scorrere le prime otto teste di serie della gara femminile (Sabadini, Maaleva, Kelesi, Sanchez, Cecchini, Reggi,

Mandlikova e Wiesner) spiccano comunque le illustri assenze delle tre lady di ferro Graf, Navratilova ed Evert. Un buco che favorisce oltremodo l'argentina Sabadini che sulla carta non dovrebbe faticare a bissare il successo dello scorso anno. Se nel tennis in generale la latitanza di tanti nomi ha fatto arricciare il naso agli organizzatori anche nel terreno maschile mancherà il numero 1 Ivan Lendl. Infatti per vendicarsi dei fischi e sberleffiati subito lo scorso anno ha deciso di tenersi alla larga dal turbolento pubblico della città eterna. Mancherà anche Becker. Ma il tabellone è così zeppo di nomi che le defezioni sembrano un irrimediabile male di stagione una banalissima influenza nulla più. Sino a domenica le donne poi dal 15 al 21 gli uomini.



Preparativi al Foro Italico per gli internazionali di Italia.

**AGENDA PER 7 GIORNI**

Luca Cadalora

|  |  |
|--|--|
| <p><b>LUNEDI 8</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● TENNIS Internazionali d'Italia femminili (fino al 14)</li> </ul> <p><b>MARTEDI 9</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● BASKET Semifinale play-off Knorr Enichem</li> <li>● PALLAVOLO Finale play-off Macisano-Panini</li> <li>● CICLISMO Giro del Trentino (fino al 11) e Giro di Romandia (fino al 14)</li> </ul> <p><b>MERCOLEDI 10</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● CALCIO Da Berna finale Coppa delle Coppe Sampdoria Barcellona</li> <li>● PALLANUOTO Serie A</li> <li>● BASKET Semifinale play-off Philips Scavolini</li> </ul> | <p><b>GIOVEDI 11</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● BASKET Play-out</li> </ul> <p><b>SABATO 13</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● CALCIO Napoli-Roma anticipo di serie A</li> <li>● CICLISMO Giro Toscana</li> <li>● PALLAVOLO Finale play-off Panini Macisano</li> </ul> <p><b>DOMENICA 14</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● CALCIO Serie A B C</li> <li>● CICLISMO Bordeaux-Pariigi</li> <li>● IPPICA Roma Gp Presidente della Repubblica</li> <li>● MOTO Mondiale di velocità a Misano</li> <li>● RUGBY Play-off, semifinali di ritorno</li> </ul> |
|--|--|